

II. Affari Generali.

a - Fondo per la pubblicità del 1933 -

Il Direttore Generale ricorda che il 25 novembre 1931 l'On. Consiglio di Amministrazione deliberava lo stanziamento di L. 2.500.000 per le spese di pubblicità nel 1932, ivi compresa la somma di L. 1.100.000 destinata alle speciali inserzioni di grande formato nei giornali iscritti all'Unione Pubblicità Italiana.

Volendo attuare nel 1933 un piano di pubblicità egualmente esteso come nel 1932, occorrerà stanziare almeno lo stesso fondo. Deve anzi farsi presente che già grava sull'esercizio futuro il corrispettivo di L. 100.000 da pagarsi per le inserzioni eseguite nei libretti con biglietto ferroviario a riduzione, emessi in occasione della Mostra della Rivoluzione Fascista.

Tra le spese di pubblicità impegnate per il 1933, vi è anche quella riferentesi all'affitto e all'arredamento di un padiglione nel recinto della Fiera Campionaria Internazionale di Milano (aprile 1933); ma tale spesa potrà invece far carico al fondo che sarà stanziato per celebrare il ventennio del nostro Istituto, come il Direttore Generale si riserva di proporre in seguito.